

Roma, 8 agosto 2018

Balneari: SIB e FIBA ricevuti dal Ministro per gli Affari Regionali Erika Stefani

*ESPOSTE LE RAGIONI DEI BALNEARI E SOLLECITATA UN'INIZIATIVA
LEGISLATIVA DEL GOVERNO*

Al Ministro consegnata la maglietta della "Giornata nazionale dei Balneari Italiani"

Il Ministro per gli Affari Regionali e delle Autonomie Erika Stefani ha ricevuto, oggi, i rappresentanti di S.I.B. Confcommercio e FIBA Confesercenti (le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del settore), per chiarire ed illustrare la drammatica situazione in cui versano le oltre 30.000 imprese balneari nel nostro Paese.

La delegazione degli imprenditori balneari era composta da **Antonio Capacchione, Presidente S.I.B.** e **Vincenzo Lardinelli, presidente FIBA**, anche in rappresentanza di **Giorgio Mussoni, presidente OASI Confartigianato**.

"Grande apprezzamento al Ministro per la disponibilità e la tempestività dimostrata nell'accettare la richiesta di incontro e soprattutto per l'attenzione dimostrata nell'ascolto delle ragioni dei balneari" Hanno dichiarato Capacchione e Lardinelli.

"E' ineludibile e urgente un'iniziativa legislativa, da parte di questo Governo, che recepisca le ragioni delle imprese balneari al fine di salvaguardare il turismo che costituisce un settore determinante per l'economia del nostro Paese" hanno dichiarato al Ministro i rappresentanti degli imprenditori.

Le Organizzazioni di categoria si sono dichiarati pronti ad un confronto con il Governo volto a studiare ogni possibile soluzione che siano valide ed efficaci e che possano garantire un futuro alle 30.000 aziende balneari italiane, oggi fiore all'occhiello dell'offerta turistica nazionale, e mantenere gli attuali livelli occupazionali.

Al termine della riunione il presidente Capacchione ha consegnato al Ministro Stefani la maglietta della "Giornata nazionale dei Balneari Italiani" promossa dal S.I.B. Confcommercio per il prossimo 26 agosto. Una manifestazione di mobilitazione della categoria per informare clienti e opinione pubblica sulla drammatica situazione in cui versa la balneazione attrezzata italiana e per sensibilizzare le Istituzioni contro la direttiva Bolkestein.